



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Umane
Sviluppo Organizzativo e Affari Generali
U.O.C. Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo
U.O.S. Affari Generali e Convenzioni
Via I. Pindemonte, 88 - 90129 Palermo
Tel. 091-7033930/3456/3455

30 APR. 2014

DATA _____

PROT. N° 2808/PC

Al Direttore della
Casa Circondariale “Pagliarelli”
Via Bachelet n° 32 – Palermo

Al Direttore del Dipartimento Salute
Mentale Dipendenze Patologiche e
Neuropsic. dell’Infanzia e dell’Adolescenza

Al Direttore del Dipartimento Risorse
Economico-Finanziarie e Patrimoniale

Al Coordinatore del Comitato
Tecnico Consultivo ALPI

Al Dott. Pietro Lo Iacono
c/o C.S.M. – Mod. 5

→ All’U.O.S. Comunicazione ed Informazione
LORO SEDI

OGGETTO: Rinnovo convenzione per il Servizio di Psichiatria presso la Casa Circondariale “Pagliarelli” di Palermo - Dott. Lo Iacono Pietro.

Si notifica, per ogni e conseguente effetto, al Direttore della Casa Circondariale “Pagliarelli” copia della deliberazione n° 286 del 20/03/2014, in esecuzione della quale è stata stipulata la convenzione in oggetto indicata, che si allega, **in quadruplica originale**.

Copia dei suddetti atti, viene trasmessa altresì, alle strutture aziendali in indirizzo ed al Dott. Pietro Lo Iacono, per gli eventuali adempimenti di competenza ed all’U.O.S. Comunicazione ed Informazione si trasmette copia della convenzione in argomento (formato pdf), per la pubblicazione sul sito aziendale.

Si invita il Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, che deve provvedere anche alla liquidazione dei compensi spettanti al sanitario interessato ad effettuare la vigilanza sul corretto equilibrio tra l’attività istituzionale resa e quella ALPI dello stesso.

Il Responsabile f.f. U.O.S.
(Dott.ssa Maria Luisa Massei)

Il Direttore f.f. U.O.C.
(Dott. Sergio Consagra)





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

ACCORDO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO MEDICO-PSICHIATRICO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

Premesso che l'art.11 della Legge 16/07/1975, n. 354, prevede l'organizzazione di un servizio sanitario intramurale adeguato alle esigenze profilattiche e diagnostico terapeutiche dei soggetti detenuti ed internati;

considerato che è necessario apprestare un idoneo servizio di psichiatria espressamente previsto dalla legge;

Visto l'art. 27 del D.P.R. 20 maggio 1987 n. 270 che prevede la stipula di apposite convenzioni tra Istituzioni Pubbliche non sanitarie ed Ente del Servizio Sanitario dal quale dipende il personale cui è richiesta l'attività di consulenza;

Visto il vigente C.C.N.L. del Personale appartenente al Comparto Sanità;

visti gli articoli 17, 27, 28, 29, 98 e 99 del D.P.R. 1431/76 regolamento di esecuzione della predetta L. 354/75;

visto l'art.52 della legge 9/10/1970, n.740;

vista la legge 15/1/1991 n.26;

visto il programma di spesa dell'Area Sanitaria dell'Istituto;

considerato che il 31 dicembre 2013 scadrà l'Accordo sottoscritto con l'A.S.P., Azienda Provinciale di Palermo per il servizio di che trattasi;

considerato che appare, altresì necessario determinare le modalità del servizio anzidetto, nonché la durata dell'accordo ed i diritti—doveri scaturenti dall'espletamento dell'attività specialistica di psichiatria;

considerato che il **Dott. Lo Iacono Pietro** è stato già convenzionato con questa Direzione come specialista in Psichiatria, adempiendo con professionalità a tutti i compiti affidati;

considerato altresì che il **Dott. Lo Iacono Pietro** è dipendente dell'A.S.P.-Palermo con la qualifica di Dirigente Medico con rapporto esclusivo con la medesima e che può in regime di libera professione, partecipare a proventi di attività a pagamento richieste all'Azienda da soggetti terzi, ai sensi del D.lg.vo del 19/06/1999 n. 299 e degli artt. 55 e 58 del vigente CCNL dei Dirigenti Sanitari Medici e non Medici;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

vista la dichiarazione del **Dott. Lo Iacono Pietro** con cui auto-certifica la propria iscrizione all'ente previdenziale di categoria - ENPAM — prevista dall'art.8, comma 2 del decreto legislativo n.103/1996;

ciò premesso,

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, denominata d'ora in avanti "A.S.P.-Palermo" con sede legale in Palermo, Via Giacomo Cusmano n. 24 cod.fisc./P.IVA 05841760829, nella persona del Dott. *ANTONINO CANDELA*, nato a *PALERNA* il 29/11/65 nella qualità di legale rappresentante, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 1303 del 4/2/13 e domiciliato per la carica presso la sede della stessa Azienda

E

La Direzione della Casa Circondariale "Pagliarelli" con sede a Palermo P.zza P.Cerulli n.1, in seguito denominata "Istituto", cod.fisc./P.IVA 97115040822, nella persona del suo Direttore reggente Dott.ssa Francesca Vazzana nata a Geraci Siculo (Pa) il 04/02/62

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Natura dell'incarico

L'A.S.P.-Palermo metterà a disposizione della Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo il **Dott.Lo Iacono Pietro** specialista in Psichiatria e dipendente dell'Azienda stessa, per l'espletamento di prestazioni di consulenza presso il suddetto Istituto.

Per quanto sopra, il **Dott.Lo Iacono Pietro** verrà ad effettuare prestazioni specialistiche di Psichiatria in favore dei detenuti e degli internati ristretti nell'Istituto Penitenziario.

Il **Dott. Lo Iacono Pietro**, verrà a svolgere le prestazioni di consulenza presso la Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo non come dovere insito nel proprio rapporto di impiego pubblico, nè come distacco e/o comando obbligato dall'Azienda ma, piuttosto, volontariamente onde accrescere la propria qualificazione ed esperienza professionale ricavandone, al contempo anche un compenso.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

L'attività medico-specialistica sarà prestata dal sanitario in regime di "Attività libero-professionale intramoenia" di cui all'art. 58 del CCNL 1998-2001 della Dirigenza Medica e Veterinaria al di fuori dell'orario di servizio con le modalità previste dal Regolamento ALPI dell'A.S.P.-Palermo giusta deliberazione n. 2511 del 03/07/03.

ART. 2

Doveri e compiti dello specialista

Il medico psichiatra svolge un orario settimanale ~~da 6 a 36 ore~~, salva diversa indicazione della Direzione dell'Istituto, su proposta del responsabile dell'Area Sanitaria e del rispetto della durata media del lavoro settimanale e della continuità del servizio assistenziale.

In ogni caso l'orario giornaliero non potrà superare le nove ore, e l'orario mensile non potrà superare le 76 ore.

1. Il medico psichiatra che presta la propria attività per la popolazione detenuta presso l'Istituto Penitenziario deve:
 - a) attenersi alle disposizioni che la Direzione ed il responsabile dell'Area Sanitaria emanano per il buon funzionamento del servizio;
 - b) attenersi alle disposizioni contenute nel presente accordo;
 - c) osservare l'orario di attività programmato dalla Direzione su proposta del responsabile dell'Area Sanitaria.
2. La Direzione provvederà al controllo dell'osservanza dell'orario con gli stessi sistemi di rilevazione della presenza in servizio adottati per i medici incaricati.
3. A seguito dell'inosservanza dell'orario sono in ogni caso effettuate delle trattenute mensili sulle competenze dello specialista inadempiente, previa rilevazione contabile (sulla base della documentazione in possesso della Direzione) delle ore di lavoro non effettuate.
4. Poiché l'inosservanza dell'orario è fonte di disservizio, ripetute e non occasionali infrazioni in materia saranno contestate per iscritto allo specialista da parte della Direzione; in caso di recidiva o persistenza, la Direzione deferirà lo Specialista al Provveditorato Regionale con proposta di revoca della convenzione ai sensi del successivo art.9 e ne darà comunicazione all'A.S.P.-Palermo.
5. Lo specialista che presta la propria attività per il servizio sanitario dell'Istituto deve, inoltre, assolvere ai seguenti compiti, fermo restando il rispetto dei doveri deontologici:
 - a) prendere in carico professionalmente il paziente, promuovendo un rapporto di stabile collaborazione e rendersi, quindi, disponibile per eventuali necessari consulti interdisciplinari;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

- b) partecipare all'equipe di osservazione scientifica della personalità di cui all'art.13 della L.354/75 e agli artt.27,28 e 29 del D.P.R.431/76;
 - c) rispondere ai quesiti clinici compilando il referto specialistico su mod.106;
 - d) utilizzare i referti degli accertamenti diagnostici effettuati in altri presidi sanitari penitenziari o pubblici, compatibilmente con le condizioni cliniche in atto del soggetto, evitando la duplicazione inutile o non necessaria delle prestazioni sanitarie;
 - e) compilare le proposte motivate di ricovero corredandole degli accertamenti eseguiti;
 - f) adeguarsi alle disposizioni della Direzione in tema di interventi sanitari di pre-ospedalizzazione e dimissione protetta;
 - g) prescrivere direttamente accertamenti strumentali e non, di carattere specialistico evidenziando il dubbio o quesito diagnostico, nonché fornire ogni altro dato utile a qualificare l'indagine e abbreviare i tempi di diagnosi;
 - h) usare i servizi diagnostici e terapeutici forniti dall'Istituto, comunicando al responsabile del Servizio eventuali inconvenienti;
 - i) partecipare alle attività di rilevamento epidemiologico, con scopi di prevenzione, per la preparazione, lo studio e la programmazione delle indagini statistiche sanitarie.
 - l) informare il medico incaricato del risultato diagnostico raggiunto, prescrivendo eventualmente la terapia;
 - m) assumere in cura il paziente su proposta del medico incaricato, ovvero direttamente, nei casi in cui lo ritenga necessario, dandone motivata comunicazione all'incaricato;
 - n) partecipare alle attività connesse alla realizzazione di progetti obiettivi e delle azioni programmate.
- 6) Nell'attività di diagnosi e cura, prevenzione e riabilitazione il medico psichiatra è tenuto alla compilazione dei referti sull'apposito modulare e con apposizione di firma e timbro che rechi anche la qualifica specialistica.
7. Le richieste di indagini di diagnostica strumentale devono essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto. Le prescrizioni terapeutiche del medico psichiatra devono utilizzare quanto previsto in sede di programmazione dell'approvvigionamento del servizio farmaceutico.

ART. 3

Organizzazione del lavoro

1. La Direzione e il responsabile dell'Area Sanitaria dovranno prevedere che parte dell'orario di servizio del medico psichiatra venga riservato alle seguenti attività:
 - attività consultoriale anche in relazione degli stretti rapporti che devono caratterizzare la sua attività all'interno di un gruppo pluridisciplinare che coinvolga anche, l'area del trattamento rieducativo;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

- accoglienza ed individuazione dei bisogni e formulazione dei protocolli relativi al corretto percorso diagnostico curativo;
 - realizzazione, d'intesa con il medico incaricato, di progetti-obiettivo per patologia.
2. È consentito al medico psichiatra visitare gli assistiti, senza richiesta del medico incaricato.
 3. Allo scopo di accrescere la qualità e la produttività dei servizi interni, l'organizzazione del lavoro può prevedere più turni giornalieri tali da garantire rapida sintesi diagnostica.
 4. La media delle prestazioni erogate dal medico psichiatra soggetta a periodiche verifiche da parte del responsabile dell'Area Sanitaria, sulla scorta dei dati relativi alla casistica clinica (e non numerica) ed in relazione alla dotazione di personale esistente nel servizio.
 5. Qualora sia necessario superare occasionalmente l'orario di servizio, la Direzione provvede ad indicare le modalità organizzative e ad autorizzarne il prolungamento previo assenso dello specialista interessato.
 6. Le prestazioni dello specialista riguardano tutti gli atti e gli interventi di diagnosi e cura e riabilitazione tecnicamente eseguibili, salvo controindicazioni cliniche, in sede ambulatoriale.
 7. Le attività del medico psichiatra riguardano:
 - a) l'attività di supporto alle azioni di prevenzione individuale e collettiva;
 - b) le attività di supporto specialistico interdisciplinare;
 - c) le attività di supporto agli atti di natura medico- legale;
 - d) le attività di consulenza richieste dalla Direzione per i propri fini istituzionali, con particolare riferimento all'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art.99 del D.P.R.431/76.
 8. Le modalità tecniche—professionali di erogazione dell'assistenza specialistica di cui al presente Accordo sono demandate alla scienza e coscienza dello specialista, psichiatra nel rispetto delle norme deontologiche che regolano la professione e nel quadro dei programmi e degli obiettivi del servizio sanitario interno.

ART.4

Riduzione o soppressione dell'orario. - Revoca dell'incarico.

1. La Direzione, sentito il responsabile dell'Area Sanitaria, può disporre la riduzione e la soppressione dell'orario di attività del medico psichiatra in caso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

di persistente contrazione del numero delle prestazioni, documentate attraverso le richieste di consulenze e le statistiche rilevate nell'arco di un anno.

2. Per la riduzione o soppressione di orario previste al comma 1 la Direzione non adotta il provvedimento qualora:
 - a) non sia stata comunque assicurata la continua presenza del personale tecnico ed infermieristico necessario al buon funzionamento del servizio specialistico;
 - b) il servizio psichiatrico non sia stato dotato di ambulatori e di adeguate attrezzature;
 - c) la persistente contrazione delle prestazioni non si dipendesse dal comportamento professionale dello specialista.
3. L'eventuale provvedimento di riduzione o di revoca, di cui al comma 1, da adottarsi da parte della Direzione, ha comunque effetto non prima di 45 giorni dalla comunicazione.
4. Contro il provvedimento di revoca dell'incarico è ammessa da parte dell'interessato opposizione al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, entro il termine perentorio di giorni 15, dal ricevimento della comunicazione scritta.

ART. 5

Registrazione delle prestazioni

Lo specialista si impegna a trascrivere direttamente nell'apposito Registro delle prestazioni medico specialistiche della branca di psichiatria il nominativo del paziente, la data e l'ora della visita o della prestazione, i dati obiettivi e diagnostici e le relative indicazioni terapeutiche, nonché le eventuali proposte di rinnovo della visita e di altre indagini specialistiche del detenuto od internato in luoghi esterni di cura.

ART. 6

(Sostituzione dello specialista)

Lo specialista che per qualsiasi motivo, o nel periodo da giugno a settembre per trenta giorni, non possa accedere in Istituto, ha l'obbligo di farsi sostituire dal Dott. Siracusa Rosario specialista in Psichiatria già convenzionato con questa Direzione e dipendente dell'ASP Palermo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

Le sostituzioni, nel limite massimo del 10% degli accessi annuali programmati, potranno avvenire solo in casi motivati e assolutamente sporadici e previa comunicazione alla Direzione dell'Istituto.

Il professionista ha comunque diritto al mantenimento dell'incarico per gravidanza (per un periodo di cinque mesi), per ferie (30 giorni lavorativi annui), malattia o motivi di studio (per un periodo di tre mesi).

ART. 7

Remunerazione delle prestazioni

All'A.S.P.-Palermo, spetta per le prestazioni fornite dal **Dott. Lo Iacono Pietro**, un compenso orario di euro 32,28 (trentadue,28) con esclusione di ogni altra indennità o gratificazione e di ogni trattamento previdenziale o assicurativo.

L'A.S.P. Palermo emetterà mensilmente fattura per la liquidazione dei compensi spettanti al **Dott. Lo Iacono Pietro** intestata alla Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo, relativamente alle prestazioni rese dallo specialista in relazione all'attività oggetto della presente convenzione sulla scorta del rendiconto mensile prodotto dal sanitario, previo controllo, verifica e visto di conformità fornito dall'Amministrazione Penitenziaria.

L'Istituto corrisponderà all'A.S.P.-Palermo, le somme dovute con massima sollecitudine.

~~Il pagamento avverrà mediante "ordinativo di pagamento" per il tramite della Banca d'Italia mediante accredito in favore dell'Istituto Tesoriere B.N.L. - sede di Palermo Via Roma n. 291 - codice IBAN: IT56 U 01005 04600 000000200015.~~

L'Istituto corrisponderà all'A.S.P.-Palermo per il Dott. Lo Iacono Pietro il compenso lordo, l'A.S.P.-Palermo, effettuata la decurtazione del 5% sull'importo ricevuto, corrisponderà la restante somma al professionista interessato, sulla quale somma verranno operate le ritenute di legge e addebitati eventuali oneri.

ART. 8

Indelegabilità della prestazione

Lo specialista dovrà svolgere personalmente l'attività di consulenza specialistica, salvo l'ipotesi eccezionale di cui al precedente art. 6.

ART. 9

Durata dell'incarico

Il presente Accordo decorrente dal 1 gennaio 2014 scadrà il 31/12/2014 salva disdetta motivata delle parti da comunicarsi almeno due mesi prima della cessazione e non è tacitamente rinnovabile anche nel caso di silenzio dell'A.S.P.-Palermo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

Il rapporto avrà efficacia, a tutti gli effetti, dalla data di ratifica della convenzione rilasciata dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia, fermo intendendo la validità di cui al comma superiore.

L'A.S.P. Palermo inoltre, ai sensi dell'art. 15 quarter D.lg.vo 30/12/92 n. 502 deve poter adottare con celerità ogni diversa determinazione in ordine alla stipula della convenzione ove dovessero insorgere nuove situazioni per sopravvenuti motivi di pubblica evidenza, collegabili a possibili conflitti con l'Azienda medesima.

Il rapporto anzidetto potrà anche essere risolto in qualsiasi momento dalla Direzione dell'Istituto dall'A.S.P.- Palermo per inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione e per motivi di particolare gravità che pregiudichino il buon andamento del servizio sanitario Penitenziario, ovvero le esigenze di sicurezza e corretta esecuzione della pena o della custodia cautelare o per richiesta o accettazione di compensi o benefici da parte dello specialista per l'attività svolta, ovvero per qualsiasi fatto grave che dimostri piena incapacità dello stesso di adempiere adeguatamente agli obblighi del servizio, previo nulla osta del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Nel caso di inesatto o di non corretto adempimento delle disposizioni inerenti il servizio, il Direttore dell'Istituto richiederà il professionista allo scrupoloso rispetto dei propri compiti e ne darà comunicazione all'Azienda di appartenenza.

Per gravi motivi la Direzione dell'Istituto può proporre al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria la revoca del presente accordo.

Il Direttore dell'Istituto, prima dalla formulazione della proposta, è tenuto a sentire il responsabile dell'Area Sanitaria.

Il Direttore dell'Istituto, acquisiti eventuali giustificazioni da parte del professionista, sentito il responsabile dell'Area Sanitaria, ove ritenga che i fatti contestati abbiano rilevanza tale da giustificare la revoca della convenzione, trasmette gli atti al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

I motivi della proposta di revoca corredati dalla documentazione a cui l'interessato ha diritto di accedere ai sensi della L.241/90, debbono essere comunicati al professionista, per iscritto. Questi, entro dieci giorni, può presentare le proprie osservazioni scritte al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria con facoltà di essere convocato dal Provveditore e, in questo caso, di farsi assistere da un medico penitenziario.

Il Provveditore Regionale, entro trenta giorni, decide per il rigetto della proposta ovvero dispone che il Direttore dell'Istituto proceda alla revoca dell'accordo.

Il provvedimento con il quale si procede alla revoca dell'accordo deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

In casi di particolare gravità l'accordo può essere sospeso dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria anche in pendenza del procedimento.

Il rapporto convenzionale è, comunque, risolto nei seguenti casi:

- a) condanna passata in giudicato per delitto non colposo punito con la reclusione;
- b) cancellazione o radiazione dall'albo professionale;
- c) soppressione dell'Istituto Penitenziario;
- d) per sospensione dall'albo professionale superiore a 60 giorni.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

Il rapporto convenzionale si risolve inoltre per soppressione dell'Istituto Penitenziario.

Stante quanto previsto dal suddetto art. 3 ed in particolare al carattere volontario dell'adesione alla prestazione di "consulenza" è stabilita quale causa di risoluzione del rapporto la mancata volontà del personale a volere continuare a svolgere attività di "consulenza" oggetto della presente presso la Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo, che comunque dovrà essere comunicata sia alla Direzione della Casa Circondariale "Pagliarelli" che all'A.S.P.-Palermo almeno due mesi prima della cessazione.

Il rapporto convenzionale si estingue inoltre all'atto del trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, del personale e delle risorse in materia di medicina penitenziaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 co. 284 della legge n. 244/2007.

Art. 10

Si specifica che le prestazioni oggetto della presente convenzione non possono comunque configurare un rapporto di lavoro subordinato tra lo specialista in Psichiatria e l'Amministrazione Penitenziaria.

~~Tale Amministrazione~~ altresì dichiara di essere a conoscenza che il personale "consulente" al momento dell'assunzione volontaria dell'incarico rilascerà alla Direzione di appartenenza la dichiarazione il cui schema allegato fa parte integrante della presente.

Art. 11

L'Amministrazione Penitenziaria non risponderà nei confronti del personale che viene a prestare attività di consulenza, degli eventuali danni, anche casuali, derivanti dall'attività medesima.

A tal fine è richiesta allo specialista un'adeguata polizza assicurativa stipulata con una qualsiasi Compagnia, la cui copertura dovrà riguardare sia gli infortuni sul lavoro, che le malattie professionali derivanti dall'esercizio della professione in ambito penitenziario.

Copia della suddetta polizza dovrà essere consegnata alla Direzione della Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo e annualmente, o semestralmente, lo specialista dovrà produrre copia del premio pagato relativamente all'anno o al semestre successivo.

Art. 12

Per tutto quanto non espressamente previsto le parti si rimettono alle norme di legge vigenti in materia.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale Palermo "Pagliarelli"

Copia della presente convenzione dovrà essere consegnata a cura dell'A.S.P.-Palermo al **Dott. Lo Iacono Pietro** al fine di potere ottemperare alle disposizioni nella stessa contenute.

Dal che la presente convenzione, composta da dodici articoli, che letta e confermata viene sottoscritta come segue:

16 APR. 2014

Per l'Azienda Provinciale
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DOTT. ANTONINO CANDELA)

11 OTT. 2013

Per l'Amministrazione Penitenziaria